

## PARTENARIATO NAZIONALE DI PROGETTO



**FILEF**

Dott. Antonio Sanfrancesco  
Via Fittipaldi, 7 - ANSI (PT)  
Tel. 329.3675387



Dott.ssa Anna Lisa Trono  
Via Verdi, 10  
LEVERANO (LE)  
Tel. 393.3675387



Dott. Sangapo Romeo Sarmiento  
Bonaventura Cerretti, 55  
ROMA



Dott.ssa Katia Risi  
Via Luchino Dal Verme, 15  
ROMA



Dott. Fabrizio Gessini  
Via Cuppari, 33  
ROMA



Coordinatore: FILEF Basilicata  
Dott Antonio Sanfrancesco  
tel: 329.9397650

Coordinatore Transnazionale: IRIS  
dr.ssa Anna Lisa Trono  
tel 393.3675387



Progetto con finanziamento  
dell'Unione Europea



**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione  
2014-2020  
Obiettivo specifico 1. Integrazione –  
Obiettivo Nazionale ON3 – Capacity Building**

**PROG - 2139  
APEI**

**"Azioni e Politiche per una Efficace  
Integrazione"**

## **PROGETTO APEI**

### **Az. 2139**

Le finalità del progetto consistono nell'analisi contestuale delle buone prassi esistenti a livello europeo sulle modalità organizzative dei servizi in favore degli immigrati extracomunitari. Il progetto sarà contestualizzato a livello nazionale ed europeo.

Quali sono stati i risultati ed i modelli adottati in ciascun Paese europeo è la domanda che il progetto si pone.

Il contesto europeo è caratterizzato da una normativa dell'accoglienza in continuo divenire. In questi ultimi anni, sono state approvate ed applicate varie strategie di intervento nei confronti dei migranti ma sempre in una logica di emergenza e di assistenza, incapace di offrire un reale futuro alla persona che emigra.

A livello europeo non vi è una sola procedura che riesca a definire un modello di integrazione.

La conoscenza dei vari modelli di integrazione costituisce un primo momento per individuare le differenze applicative e colmarle con procedure che si avvicinano ad uno standard comune.

## **Obiettivo generale del progetto**

L'obiettivo generale del progetto consiste nella realizzazione di un percorso di analisi comparata sulle modalità di gestione del processo di integrazione dei migranti nelle comunità di arrivo, individuando i punti di forza e di debolezza del modello integrativo a partire dalle tipologie dei servizi dei beni primari offerti ai migranti dopo la fase di identificazione e di protezione internazionale.

Comprendere come vengono erogati i servizi informativi nel processo di integrazione nei singoli Paesi europei partner del progetto (Germania, Grecia, Turchia e Italia) rappresenta la priorità dell'obiettivo generale del progetto. Saranno pertanto analizzate le modalità di accesso ai servizi per il lavoro, per la casa, per la salute e per altri beni accessori per una qualità della vita dignitosa.

### **Le fasi del progetto**

- **Analisi sulle Buone Prassi ed Attività di Benchmarking**
- **Scambi transnazionali**
- **Sperimentazione di Modelli di gestione ed erogazione derivanti dall'analisi sul campo e dal Benchmarking**
- **Reti territoriali**
- **Formazione dei migranti sulle caratteristiche delle sperimentazioni**
- **Formazione per i docenti sulla didattica interculturale**
- **Formazione per dipendenti pubblici per la sperimentazione del modello di erogazione e gestione dei servizi per gli immigrati**
- **Strumenti innovativi per la gestione dei servizi e per favorire il dialogo interculturale**
- **Divulgazione, disseminazione e sostenibilità delle pratiche sperimentate durante il progetto**

## **Risultati finali del progetto**

### **I risultati attesi sono:**

- a. conoscere le modalità organizzative di erogazione dei servizi in favore dei migranti nei rispettivi contesti nazionali;
- b. individuare un modello comune di erogazione e gestione dei servizi in favore dei migranti;
- c. conoscere le strategie europee e nazionali implementate per poter attivare una società interculturale individuando le difficoltà operative nel gestire le singole dimensioni nei paesi di arrivo;
- d. aumentare le competenze degli operatori e degli addetti pubblici responsabili o meno dei servizi sociali ed informativi in generale da erogare in favore dei migranti;
- e. aumentare la conoscenza delle culture dei Paesi da cui provengono i vari immigrati e comprendere anche i loro reali bisogni di integrazione nelle comunità locali;
- f. applicare nei vari contesti europei i modelli di erogazione dei servizi in favore dei migranti applicando i loro diritti e doveri nel contesto nazionale specifico;
- g. Divulgare e sostenere i risultati del progetto con azioni promozionale e comunicativo efficace in modo da coinvolgere più istituzioni pubbliche e soggetti privati della gestione dei modelli di erogazione e gestione dei servizi e per applicare i modelli di promozione di una cultura nuova basata sul dialogo fra i popoli;
- h. individuare nuove raccomandazioni da proporre alla UE per normare